



LICEO STATALE “C. MONTANARI”

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

2016/2019

TESTO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 13 GENNAIO 2016

INDICE

IL LICEO MONTANARI	7
TRE LICEI PER IL TERZO MILLENNIO	7
CENNI DI STORIA	8
LA SEDE DI PALAZZO RIDOLFI	8
LA SEDE PACINOTTI	9
LA FORMAZIONE LICEALE	11
PRINCIPI ISPIRATORI	13
PRIORITÀ PRESENTI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
IL CURRICOLO	17
LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)	17
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO	17
PROSPETTIVE IN USCITA	18
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	18
MOTIVAZIONE DEL POTENZIAMENTO E OPZIONALITÀ	21
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)	21
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO	22

PROSPETTIVE IN USCITA	23
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	24
MOTIVAZIONE DEL POTENZIAMENTO E OPZIONALITÀ	26
IL LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE	27
MODALITÀ DI ACCESSO E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO	28
PROSPETTIVE IN USCITA	29
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	33
ORARIO SCOLASTICO	34
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	36
RECUPERO E POTENZIAMENTO	36
ALUNNI CON DSA E BES	36
ALUNNI DISABILI	37
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	39
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	40
AUTOVALUTAZIONE RAV E INVALSI	42
CLIL: UNA STRATEGIA EUROPEA PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE E DELLE DISCIPLINE	43

ORIENTAMENTO IN ENTRATA	44
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA	44
MOBILITÀ INTERNAZIONALE	46
RORIENTAMENTO	47
ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	48
SCAMBI CULTURALI	49
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	49
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL’I.R.C.	51
AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	51
PROGETTI DI ISTITUTO	53
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	53
EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ	54
SPORTELLO C.I.C.	55
EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTO S.O.S. SCUOLA ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ	55
PROGETTI EXTRACURRICOLARI APERTI AGLI ALUNNI DI TUTTI GLI INDIRIZZI	57
CORO DEL LICEO “MONTANARI”	57
TEATRO DEL LICEO “MONTANARI”	58

MARCHING STOMP BAND	59
PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO	61
ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	63
AULE ATTREZZATE CON PC E LIM	63
BIBLIOTECA "LANFRANCO VECCHIATO"	63
LABORATORIO MUSICALE "LUIGI LUCCHI"	65
LABORATORI SCIENTIFICI	65
SCIENZE NATURALI E FISICHE	65
LABORATORI MULTIMEDIALI	66
LABORATORI LINGUISTICI	66
STRUTTURE E ATTIVITÀ DI SCIENZE MOTORIE	67
MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	68
MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	69
CREDITO SCOLASTICO	71
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	72
GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE	73
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	73
TABELLE DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	74

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA	78
INTERVENTI DI SUPPORTO	79
PIANO DI FORMAZIONE	79
ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	80
PARTECIPAZIONE DEI GENITORI NELLA SCUOLA	81

DOVE SIAMO

- Sede centrale, vicolo Stimate 4 – 37122 Verona

Tel. 045/8007311 - Fax 045/8030091

- Sede palazzo Ridolfi, stradone Maffei 3 – 37122 Verona

Tel. 045/567124 – Fax 045/8194476

- Sede Pacinotti, via Fattori 13, 37138 Verona

E-mail: vrpm01000l@liceomontanari.it

Sito Web: www.liceomontanari.it

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

IL LICEO MONTANARI

TRE LICEI PER IL TERZO MILLENNIO

Il Liceo Statale Carlo Montanari, le cui origini risalgono al 1867, si presenta oggi come un liceo moderno, che offre tre indirizzi di studio particolarmente attuali, istituiti con la Riforma Scolastica del 2010: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale e il Liceo Musicale.

Forte di una tradizione pedagogica e didattica secolare, ma consapevole della necessità di misurarsi con il presente, il Liceo Montanari intende accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso formativo sempre attento ai mutamenti della società contemporanea, alle sue problematiche e alle sue opportunità, al fine di favorire la maturazione di cittadini liberi e responsabili, capaci di vivere consapevolmente il proprio tempo.

CENNI DI STORIA

Nato come Scuola magistrale femminile all'indomani dell'annessione di Verona al Regno d'Italia, il nostro istituto fu intitolato nel 1892 a Isotta Nogarola (1418-1466), eccezionale figura di letterata e umanista veronese, che contribuì con coraggio e originalità al dibattito culturale rinascimentale.

Nel 1894, dopo che il Comune di Verona aveva acquisito lo storico palazzo Verità-Montanari e costruito il nuovo edificio nell'area annessa, la Scuola fu dedicata a Carlo Montanari (1820-1853), architetto e patriota veronese di fede mazziniana, giustiziato a Belfiore di Mantova per cospirazione antiaustriaca.

Con la riforma Gentile del 1923 la Scuola divenne Istituto Magistrale, destinato a diplomare le successive generazioni di maestre e maestri di Scuola Elementare.

Dopo la trasformazione degli Istituti Magistrali in Licei, avvenuta nel 1997, e una fase di sperimentazioni attente anche alla formazione musicale, l'Istituto ha assunto l'attuale articolazione, comprensiva di tre percorsi liceali, che è giunta a compimento nell'anno scolastico 2014/2015.

LA SEDE DI PALAZZO RIDOLFI

Oltre alla sede centrale, situata nell'edificio di vicolo Stimate, il Liceo dispone di una sede succursale, ospitata nel palazzo rinascimentale Ridolfi- Da Lisca, in stradone Maffei.

Costruito intorno al 1545 per volere di Pellegrino Ridolfi, che affidò il progetto all'architetto Bernardino Brugnoti, parente e collaboratore di Michele Sanmicheli, il palazzo accoglie nel salone di rappresentanza il grande affresco di Domenico Brusaporzi, La cavalcata di Carlo V e Clemente VII, che celebra l'incoronazione imperiale avvenuta a Bologna nel 1530 per mano del pontefice.

Animati dalla passione per la musica, il Ridolfi e il Brusaporzi furono anche tra i fondatori, nel 1543, dell'Accademia Filarmonica Veronese, che ebbe proprio nel palazzo la sua prima sede.

Nel 1797, dopo le Pasque Veronesi e la riconquista francese della città, si svolse qui il processo sommario che decretò la condanna a morte dei protagonisti dell'insurrezione, tra i quali i conti Augusto Verità e Francesco Emilei.

Durante il secondo conflitto mondiale, nel corso di un bombardamento alleato, il palazzo fu colpito da un ordigno incendiario che lo danneggiò gravemente, lasciando però quasi indenne l'affresco del salone.

LA SEDE PACINOTTI

In seguito alla crescita del numero degli studenti iscritti, nell'a.s. 2015/2016 il Liceo Montanari ha anche un ha terza sede in via Fattori 13, nei pressi della stazione ferroviaria e quella degli autobus. In tale sede sono ospitate tre classi fornite di LIM e di un laboratorio multimediale. Nella sede Pacinotti si trova un'aula magna con una

capienza di 250 posti, utilizzata per le riunioni collegiali in seduta plenaria, ed è presente una palestra.

Le tre sedi della scuola sono ben collegate dai mezzi pubblici di trasporto sia urbano sia extra urbano. I tre plessi si sviluppano su più piani e sono servite anche da ascensore e prive di barriere architettoniche per studenti non deambulanti. Le due sedi in centro storico dispongono ciascuna di un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, un laboratorio di fisica, una biblioteca e di palestre (2 s. succ. e una in s. centrale)

La sede centrale, in vicolo Stimate, ha una corte interna parzialmente adibita a parcheggio, mentre l'altra sede ha un piccolo cortile interno. La sede centrale dispone di un'aula laboratorio per esercitazioni orchestrali, ben insonorizzata, di un'aula di lezioni per percussioni e di 10 aule dove è alloggiato un pianoforte.

La sede staccata, palazzo Ridolfi, ha una sala storica con affreschi del 1565, Sala Cavalieri, che ospita conferenze e concerti aperti anche alla cittadinanza. Ogni aula delle tre sedi è dotata di un computer e di LIM di recente installazione, che favoriscono una didattica innovativa. Altrettanto si può affermare per il laboratorio multimediale con 30 postazioni e per il laboratorio di chimica, attrezzato con idonea strumentazione, presente nella sede centrale.

Il liceo ottiene finanziamenti dalla fondazione Cariverona per l'acquisto di strumenti informatici, dal Comune di Verona per le attività musicali della Marching Stomp Band e dai fondi europei (PON).

LA FORMAZIONE LICEALE

I tre indirizzi di studio presenti nel nostro istituto (Liceo delle Scienze Umane, Economico-Sociale e Musicale) condividono la natura liceale. Le studentesse e gli studenti che si iscrivono nella nostra Scuola, quindi, scelgono anzitutto di frequentare un Liceo quinquennale.

Un Liceo è una scuola che propone un apprendimento di natura essenzialmente teorica, quale base culturale finalizzata al proseguimento degli studi o alla scelta di ulteriori percorsi formativi.

La proposta liceale si rivolge quindi ai ragazzi e alle ragazze che intendono investire, per il proprio futuro, nello studio e nella cultura, e che vivono l'esperienza di apprendimento come occasione di maturazione personale e di apertura al mondo.

Il mondo attuale, peraltro, è caratterizzato da continui e rapidi cambiamenti, che costringono a rimettere in discussione apprendimenti e metodi acquisiti. Da qui la necessità di passare da un insegnamento inteso come trasmissione dottrinale di saperi stabili e separati, a una didattica che promuova anzitutto la capacità di apprendere e di continuare ad apprendere, sulla base di una coscienza critica e competente, disposta a confrontarsi senza pregiudizi con la realtà e le sue imprevedibili trasformazioni.

Tutti i Licei, al di là delle specificità di indirizzo, presentano, nel biennio, le discipline dei quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-culturale.

Nel triennio la formazione liceale mira ad approfondire e sviluppare conoscenze, maturare competenze e acquisire strumenti

nell'ambito delle sei aree culturali fondamentali: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Tali aree culturali sono definite entro il quadro di riferimento europeo delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", che costituiscono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione professionale.

Esse sono:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

La formazione liceale è centrata sullo sviluppo di queste competenze, nella consapevolezza che il cittadino del terzo millennio deve essere in grado di orientarsi in una realtà sociale dominata dalla mutevolezza e dalla complessità, per assumere, all'interno di essa, un ruolo attivo e responsabile.

PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola predispone l'offerta formativa, con la partecipazione di tutte le sue componenti, prendendo in considerazione lo studente nella sua totalità. Essa non mira infatti solo all'istruzione, intesa come acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona nella sua maturazione umana e civile.

L'attenzione educativa sarà dunque rivolta a tutte le dimensioni dello sviluppo, da quella etica a quella sociale, affettiva, cognitiva, linguistica, scientifica, estetica, ecc., al fine di favorire positivi percorsi di crescita, che consentano agli e studenti alle studentesse di appropriarsi di adeguati strumenti culturali e nello stesso tempo di maturare una sempre maggiore coscienza di sé e del mondo.

Il Liceo Carlo Montanari, in quanto Scuola pubblica statale, fondata sui principi e sui valori riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, garantisce equità nel servizio scolastico, ripudiando ogni discriminazione di natura sessuale, etnica, religiosa, politica, psicofisica e socio-economica, e promuove l'integrazione attraverso la valorizzazione delle diversità, il confronto e il riconoscimento dei principi di rispetto, di reciprocità e solidarietà.

La Scuola si assume quindi il compito di educare gli allievi alla civile convivenza democratica, basata sul riconoscimento teorico e pratico degli inalienabili diritti umani fondamentali, dei diritti e dei doveri costituzionali, nonché dei doveri sociali.

In particolare, la Scuola si impegna a risolvere eventuali situazioni di difficoltà e di disagio degli studenti, soprattutto nella fase d'ingresso alle classi iniziali offrendo accoglienza, spazi, innovazioni tecnologiche e didattiche.

PRIORITÀ PRESENTI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dall'anno scolastico 2014/15 ha preso avvio il Sistema nazionale di Autovalutazione (SNV), atto ad orientare le politiche scolastiche e a favorire la piena attuazione dell'autonomia delle singole Scuole, a cui il nostro Istituto ha aderito.

La valutazione, a livello nazionale, è finalizzata alla:

- riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

La prima fase ha previsto la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) riguardante l'analisi delle seguenti aree:

Contesto e risorse: popolazione scolastica - territorio e capitale sociale - risorse economiche e materiali- risorse professionali

Esiti: risultati scolastici - risultati nelle prove standardizzate nazionali - competenze chiave e di cittadinanza- risultati a distanza

Pratiche educative e didattiche: curriculum, progettazione e valutazione - ambiente di apprendimento- inclusione e differenziazione – continuità e orientamento

Pratiche gestionali e organizzative: orientamento strategico e organizzazione della scuola – sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'analisi degli elementi di forza e di debolezza nei diversi ambiti ha portato a dei risultati complessivamente lusinghieri per il nostro Istituto, soprattutto per quanto riguarda gli esiti; dati confermati, peraltro, dalla ricerca condotta negli ultimi 2 anni dalla Fondazione Giovanni Agnelli (consultabile sul sito eduscopio.it), che colloca il nostro Istituto al primo posto a livello provinciale. Il Liceo Montanari, infatti, si avvale di una sperimentazione pluriennale e di un corpo docente con lunga esperienza alle spalle.

La seconda fase prevede la programmazione di un Piano di Miglioramento (**PdM**). Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, sono state individuate le seguenti priorità di miglioramento:

- ridurre il numero di debiti formativi nell'area matematico-scientifica e nelle lingue straniere del 3% - 6% in tre anni, potenziando lo sportello help ed i corsi di recupero;
- migliorare il rispetto delle regole da parte degli studenti in un'ottica di responsabilizzazione, con particolare riferimento alla riduzione del

numero di assenze e ritardi, tramite l'aggiornamento e la condivisione di Regolamento d'Istituto;

- adottare un unico sistema di valutazione delle competenze chiave, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di una griglia condivisa.

La scelta di operare in questi ambiti, frutto del confronto tra le varie componenti della scuola, si basa su più considerazioni maturate in ambito educativo e didattico.

Cogliendo la sfida culturale proposta da Morin di superamento della disgiunzione tra cultura umanistica e cultura scientifica, si ritiene che il potenziamento dell'area matematico – scientifica abbia un valore di sistema. La matematica è, infatti, una disciplina essenziale nella formazione di ogni cittadino e sviluppa molte competenze che hanno carattere trasversale.

Il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e nelle altre lingue straniere risponde alle esigenze dei nostri giovani, sempre più cittadini europei e del mondo.

La consapevolezza, infine, della necessità di educare all'etica del lavoro, per conseguire un proficuo percorso scolastico e un efficace futuro inserimento nel mondo produttivo, richiede una particolare attenzione all'ambito delle soft skills.

Nella prospettiva dell'autovalutazione e delle azioni previste dal piano di miglioramento, la scuola è impegnata a sperimentare, per classi parallele, l'elaborazione e la somministrazione di prove di accertamento delle competenze raggiunte nelle aree scientifiche ed umanistiche.

IL CURRICOLO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per la centralità degli studi volti a indagare i processi di costruzione dell'identità personale e le relazioni umane e sociali. Si propone di comprendere come tali relazioni si siano formate e trasformate nel tempo, giungendo alla situazione del mondo contemporaneo. Esso presenta un solido impianto umanistico (studio del latino, delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia per 4/5 ore settimanali e della filosofia per 3 ore settimanali al triennio), affiancato da una buona preparazione quinquennale nell'ambito delle scienze e della lingua inglese.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di:

- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative.

PROSPETTIVE IN USCITA

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Gli sbocchi universitari più diretti sono: le facoltà umanistiche (lettere, storia, filosofia...), quelle legate alle scienze umane (psicologia, sociologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza..) e quelle dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia...).

Quadro orario settimanale

Liceo delle SCIENZE UMANE						
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura	4/5✓	4/5✓	4	4	4	

italiana						
Lingua e cultura latina	3	3	2/3✓	2/3✓	2/3✓	
Storia e geografia	3	3	-	-	-	
Storia	-	-	2	2	2	
Filosofia	-	-	3	3	3	
Scienze umane *	4	4	5	5	5	
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3	
Matematica **	3	3	2/3✓	2/3✓	2/3✓	
Fisica	-	-	2	2	2	
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2	

Storia dell'arte	-	-	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione catt. o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27/28✓	27/28✓	30/31✓	30/31✓	30/31✓	

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

✓potenziamento opzionale:

> per il Biennio: **Italiano** (lab. Scrittura) c.3 lettera b) , c. 5, c. 7 lett. a) art.1 L. 107/2015;

> per il Triennio: **Latino** (lab . traduzione autori) o **Matematica** c.3 lettera b) , c. 5, c. 7 lett. a) art.1 L. 107/2015;

Motivazione del Potenziamento e opzionalità

Italiano: il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il potenziamento delle competenze di scrittura, valorizzando correttezza, proprietà, creatività, capacità di elaborare forme e tipologie diverse di testi, anche come strumento per esprimere la propria personalità.

Latino: nel passaggio dall'apprendimento linguistico e grammaticale, che caratterizza il latino del biennio, all'incontro con gli autori e la civiltà latina, che costituisce lo scopo dello studio del triennio, il potenziamento attuato in modalità laboratoriale si propone di avvicinare gli studenti alla lettura e al confronto con le opere latine, per sviluppare il senso critico, la sensibilità estetica e le capacità espressive.

Matematica: il progetto del potenziamento con un'ora aggiuntiva in Matematica è fissato al rafforzamento delle competenze scientifiche allo scopo di affinare le capacità di rielaborazione, analisi e sintesi. Tutto ciò con l'obiettivo di intensificare l'esercizio al ragionamento logico, anche in vista delle future scelte universitarie.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

L'indirizzo Economico-Sociale rappresenta un'opzione del Liceo delle Scienze Umane la cui peculiarità – che lo distingue da altri Licei, ma anche dall'istruzione tecnica-economica – è costituita dall'integrazione di discipline tra loro complementari, con uno sguardo rivolto alla

contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni, necessaria per comprendere la complessità del presente, il Liceo Economico Sociale mira quindi ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale con lo studio delle scienze umane (antropologia, psicologia, sociologia, metodologia della ricerca), avvalendosi delle risorse linguistiche (unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere – 3 ore settimanali ciascuna per tutti i cinque anni) e degli strumenti matematici e statistici di descrizione della realtà (3 ore settimanali di matematica per tutti i cinque anni), in un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

Obiettivi del percorso formativo

Al termine del percorso di studio, lo studente del LES sarà in grado di:

Operare in forma multidisciplinare

- Impiegare gli strumenti culturali provenienti da tutte le discipline per cogliere le relazioni tra i fenomeni;
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociali, sviluppando capacità di misurazione dei fenomeni con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici;

- Utilizzare le categorie antropologiche, psicologiche, filosofiche e storiche per comprendere i fenomeni culturali, sociali e politici.

Comprendere il presente per abitare la globalizzazione

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà politica e giuridica del mondo contemporaneo indotte dal fenomeno della globalizzazione.
- Affrontare i processi globali di tipo economico, sociale, politico, anche in sistemi complessi.

Comunicare nel mondo contemporaneo

- Acquisire per la lingua inglese il livello B2 e per la seconda lingua straniera (tedesco, francese o spagnolo) il livello B1;
- Utilizzare in maniera consapevole e critica le principali abilità relazionali e comunicative.

Prospettive in uscita

L'indirizzo garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà legate sia alle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia dei servizi sociali ecc.), sia al diritto e all'economia (giurisprudenza, scienze politiche, economia, diritto internazionale ecc.), sia all'area linguistica (lingua e letterature straniere, scuola superiore per mediatori sociali ecc) sia all'area umanistica (scienze delle comunicazioni, lettere, storia, filosofia ecc).

Le conoscenze e le abilità acquisite, soprattutto in ambito sociale, economico, giuridico e linguistico, potranno peraltro costituire una buona dotazione di base per un inserimento nel mondo del lavoro.

Quadro orario settimanale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE					
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4/5✓	4/5✓	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3

Lingua e cultura straniera 1	3	3	3/4✓	3/4✓	3/4✓	
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3	
Matematica **	3	3	3	3	3	
Fisica	-	-	2	2	2	
Scienze naturali ***	2	2	-	-	-	
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione catt. o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Ed. alla Salute			1✓	1✓	1✓	
Totale ore	27/28✓	27/28✓	30/31✓	30/31✓	30/31✓	

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

✓ potenziamento opzionale: > per il biennio **italiano** (lab. Scrittura);

> per il Triennio:

- **Inglese** economico e giuridico,
- **Ed. alla Salute** e alla Sostenibilità

Motivazione del Potenziamento e opzionalità

- **Italiano:** Il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il potenziamento delle competenze di scrittura valorizzando correttezza, proprietà, creatività, capacità di elaborare forme e tipologie diverse di testi, anche come strumento per esprimere la propria personalità.
- **Inglese:** "Human rights". Il percorso, in modalità laboratoriale e con l'utilizzo di materiali multimediali, si propone l'acquisizione e lo sviluppo di abilità linguistiche in ambito economico e giuridico attraverso l'analisi di diritti umani nei loro aspetti storici, giuridici, economici, politici, sociali, sia a livello internazionale, sia a livello nazionale.
- **Ed. alla Salute e alla Sostenibilità:** "educare alla salute" e "praticare la sostenibilità" ovvero non solo formare le nuove

generazioni a comportamenti più responsabili, ma sperimentare realmente processi di sostenibilità nel vissuto quotidiano degli studenti. Attraverso questo corso si vuol far arrivare agli studenti il messaggio fondamentale che salute non si deve, solamente, intendere come l'assenza da malattie, ma che lo stato di salute comporta una più ampia visione che è quella di completo benessere nelle tre dimensioni: fisica, psichica e socio-ambientale. Con questo potenziamento la preparazione nella disciplina risulterebbe, anche per gli studenti del LES, più organica e completa e conferirebbe agli allievi competenze maggiormente adeguate a percorsi di studio post diploma nell'area scientifica.

IL LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

Specificità del Liceo Musicale è la centralità offerta allo studio della musica all'interno di un contesto prettamente liceale. Esso permette di conseguenza di svolgere un percorso formativo non settoriale, che amplia l'orizzonte dello studio tecnico e pratico in una dimensione teorica di approfondimento delle radici storiche e culturali della musica, e delle sue fondamentali relazioni con altri ambiti del sapere umanistico, letterario, scientifico e tecnologico.

Il cospicuo numero di ore settimanali destinate alle discipline musicali si integra, infatti, in un percorso liceale costituito dallo studio delle discipline letterarie, storiche e filosofiche, di una lingua straniera, delle materie matematiche, fisiche e scientifiche e dello studio quinquennale di storia dell'arte.

Le discipline musicali comprendono lo studio di due strumenti (uno principale per l'intero quinquennio e uno complementare sino al quarto anno compreso), attività laboratoriali di Musica d'Insieme sia strumentale sia corale, e lo studio quinquennale delle discipline teoriche: Storia della Musica, Teoria Analisi Composizione, Tecnologie musicali.

Le lezioni di strumento e di Musica d'Insieme si svolgono in orario pomeridiano negli spazi del Liceo, mentre le discipline teoriche, storiche e tecnologiche e l'attività corale (dal secondo biennio) sono inserite nel quadro orario mattutino.

Il Liceo Musicale Carlo Montanari ha operato per tutto il primo quinquennio in convenzione con il Conservatorio Statale di Musica Dall'Abaco di Verona attraverso l'organismo del Comitato Tecnico Scientifico formato dai Dirigenti e da rappresentanti di entrambe le Istituzioni.

Modalità di accesso e obiettivi del percorso formativo

Il D.P.R. n. 89 del 2010 Art. 7 comma 2 prevede che "L'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali" (comunemente chiamata "prova di ammissione") volta a verificare le competenze in ambito esecutivo e teorico.

Il percorso formativo è rivolto sia agli studenti che provengono dalle Scuole Medie a indirizzo Musicale, per i quali il Liceo costituisce un ideale proseguimento, sia a tutti gli studenti che, avendo maturato

significative esperienze nell'ambito della musica, intendano farne l'oggetto privilegiato di uno studio liceale.

L'approccio multidisciplinare e la dimensione operativa caratterizzano il percorso formativo, che sviluppa anche numerose e varie opportunità di esecuzioni pubbliche, sia solistiche sia in formazioni cameristiche, orchestrali e corali, offrendo così agli studenti l'opportunità di entrare in contatto diretto con le realtà musicali e culturali del territorio.

Nel corso del primo quinquennio si è consolidata l'esperienza della attività orchestrale, sviluppata ora in due formazioni, per archi e per fiati, che permette agli studenti di conoscere e maturare percorsi significativi e fondanti nella pratica del fare musica e nella conoscenza dei repertori specifici.

È prassi che nel corso dell'anno scolastico - in modo particolare nell'ultimo periodo - gli studenti siano protagonisti di concerti strumentali e corali aperti al pubblico, quali saggi del percorso di apprendimento compiuto.

Prospettive in uscita

La completezza del panorama di studi proposto fornisce al diplomato del Liceo Musicale la possibilità di iscriversi a tutti i corsi di laurea e, previo esame di ammissione, al Conservatorio Statale di Musica.

Le competenze specifiche acquisite sono particolarmente legate alle dimensioni in ambito musicale e musicologico: esecutiva strumentale o vocale e compositiva, musicologica, tecnologica; interessanti sono, in ambito post-liceale, le possibilità offerte anche nell'ambito applicativo (quali ad esempio la psicologia della musica, la pedagogia musicale, la musicoterapia).

Il Liceo musicale può dare una preparazione di base agli studenti che potranno continuare gli studi ed avviarsi alle seguenti professioni:

1. Area artistica

- 1.1 Cantante (ambito lirico, cameristico, corale)
- 1.2 Compositore (di generi e stili diversi, arrangiatore)
- 1.3 Direttore (d'orchestra, di banda, di coro)
- 1.4 Direttore artistico
- 1.5 Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri)
- 1.6 Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.)
- 1.7 Musicista per funzioni religiose (organista-direttore di coro-compositore)
- 1.8 Regista teatrale
- 1.9 Strumentista (solista, camerista, orchestrale)

2. Area musicologica e di divulgazione della musica

- 2.1 Bibliotecario
- 2.2 Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali
- 2.3 Giornalista-critico musicale
- 2.4 Redattore musicale nei mass-media
- 2.5 Ricercatore, insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche, storiche e analitiche della musica.

3. Area tecnologica

- 3.1 Assistente di produzione musicale
- 3.2 Compositore di musica elettroacustica
- 3.3 Compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi
- 3.4 Esperto di inquinamento acustico
- 3.5 Esperto di musicologia computazionale
- 3.6 Esperto di restauro di documenti sonori
- 3.7 Fonico e regista del suono
- 3.8 Fonico teatrale
- 3.9 Ingegnere del suono (equivalente al Tonmeister tedesco)
- 3.10 Interprete di repertori elettroacustici
- 3.11 Musicologo di repertori elettroacustici
- 3.12 Progettista sonoro (per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi)
- 3.13 Tecnico di archivi sonori
- 3.14 Tecnico di editoria elettronica musicale (copista informatico)
- 3.15 Tecnico di gestione di laboratori musicali
- 3.16 Tecnico di post-produzione audio

4. Area artigianale, aziendale e commerciale

- 4.1 Accordatore
- 4.2 Commerciante di articoli musicali
- 4.3 Costruttore di strumenti
- 4.4 Liutaio
- 4.5 Manager in campo musicale
- 4.6 Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- 4.7 Responsabile delle pubbliche relazioni nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- 4.8 Responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali

5. Area psico-pedagogica

- 5.1 Esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia
- 5.2 Insegnante di musica nella scuola primaria
- 5.3 Insegnante di musica nella scuola secondaria
- 5.4 Insegnante di propedeutica strumentale
- 5.5 Insegnante di strumento nella scuola primaria
- 5.6 Insegnante di strumento nella scuola secondaria
- 5.7 Insegnante di strumento in Conservatorio
- 5.8 Insegnante di altre discipline in Conservatorio
- 5.9 Insegnante di discipline musicali nelle scuole private, civiche, cooperative ecc
- 5.10 Animatore musicale nell'extra-scuola (coordinatore musicale in comunità con finalità sociali, per il tempo libero, per il turismo)
- 5.11 Musicista nell'équipe di musico-terapia

Professioni che possono avvalersi di competenze musicali

- Maestro nella scuola dell'infanzia
- Maestro nel ciclo di base
- Professore di filosofia
- Professore di fisica
- Professore di lettere
- Professore di storia delle arti
- Architetto progettista e arredatore di ambienti in cui si fa musica
- Operatore turistico
- Operatore nelle comunità sociali
- Operatore multimediale

Quadro orario settimanale

LICEO MUSICALE					
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2

Teoria, Analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8 D. P. R. 89/2010.

ORARIO SCOLASTICO

Il Liceo Carlo Montanari ha un vasto bacino d'utenza, costituito dalla città e dai comuni della provincia, situati a volte anche a notevole distanza. Questo fattore ha comportato per la Scuola un forte impegno

al fine di alleviare i disagi derivanti da ragioni di trasporto e assicurare a tutti gli studenti le medesime opportunità formative, prevedendo il tempo parziale (settimana corta, cinque giorni di lezione, sabato escluso) come modello didattico, programmando per quanto possibile le attività extracurricolari e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, e mantenendo aperta per gli alunni la Scuola nell'intervallo del pranzo.

Orario delle lezioni:

LEZIONE		INIZIO	FINE
1°	Ora	07.45	- 08.45
2°	Ora	08.45	- 09.45
3°	Ora	09.45	- 10.40
Intervallo		10.40	- 10.55
4°	Ora	10.55	- 11.55
5°	Ora	11.55	- 12.50
6°	Ora	12.50	- 13.45
7°	Ora	*	*

*cfr. : da strutturarsi con un rientro di VI e VII h tra lunedì e giovedì e quindi con un'uscita infrasettimanale (venerdì) alle ore 12.50.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni che manifestano difficoltà nel loro percorso scolastico possono essere utilizzate diverse forme d'intervento: corsi di recupero pomeridiani, recupero durante le ore di lezione, interruzioni temporanee del programma per un ripasso della materia, interventi didattici individualizzati finalizzati al recupero di argomenti disciplinari specifici ("sportelli help").

Nell'ambito degli scrutini del primo quadrimestre, il Consiglio di classe individua, per ogni studente che abbia conseguito valutazioni insufficienti, le modalità di recupero delle carenze evidenziate, e le comunica alle famiglie. Nel corso del secondo quadrimestre, al termine degli interventi messi in atto, il docente della disciplina verifica obbligatoriamente, tramite prova scritta, se il recupero si è risolto positivamente.

Particolare attenzione viene data anche all'attività di potenziamento attraverso un articolato e differenziato programma culturale proposto sia dagli insegnanti, con progetti attivati all'interno dell'Istituto, sia con iniziative di valenza formativa d'intesa con enti e servizi operanti sul territorio.

ALUNNI CON DSA E BES

Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali

(BES), il Liceo opera in sintonia con la legislazione vigente. I Consigli di classe di riferimento predispongono, con la collaborazione delle famiglie e di specialisti, Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica.

ALUNNI DISABILI

L'inserimento degli alunni disabili impone, come previsto dalla legge 104/92, una sempre maggiore attenzione a una rimodulazione delle attività didattiche e educative nella scuola in termini di progettualità, integrazione e coinvolgimento. A riguardo è previsto un protocollo di accoglienza, consultabile nell'area integrazione del sito web del Liceo, che include anche un quadro della normativa vigente, della documentazione didattica e della bibliografia specialistica in dotazione alla Scuola.

Nell'ambito dell'orientamento in entrata, sono previsti incontri fra i docenti di sostegno con le famiglie e gli alunni disabili interessati a iscriversi nel nostro Liceo, per illustrarne l'offerta formativa. Dopo l'iscrizione, si stabiliscono i primi contatti e si attivano percorsi di accoglienza con il contributo dei docenti di sostegno della scuola di provenienza, degli assistenti alla comunicazione/persona e della famiglia.

Il Consiglio di classe, dopo un adeguato periodo di osservazione, predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che definisce due possibili percorsi:

1. Un piano formativo che preveda il raggiungimento di competenze riconducibili agli obiettivi e ai contenuti minimi previsti nelle varie discipline dalle indicazioni ministeriali, adottando metodologie e strumenti didattici adeguati alle caratteristiche dello studente ed eventuali prove di verifica equipollenti. In questo tipo di percorso, il ciclo di studi si conclude con l'Esame di Stato e il conseguimento del diploma di Liceo.
2. Un piano educativo differenziato negli obiettivi e nei contenuti, non riconducibili a quelli ministeriali. In questo caso l'obiettivo primario è finalizzato alla formazione globale della persona, favorendo lo sviluppo di una buona autostima, delle fondamentali autonomie, di competenze utili per la realizzazione del proprio progetto di vita. In questo tipo di percorso il ciclo di studi si conclude con il rilascio di un Attestato di credito formativo.

In questo Liceo si è cercato di eliminare ogni ostacolo logistico e organizzativo per offrire un ambiente attento alle specifiche problematiche e per favorire, fin dal primo ingresso a scuola, esperienze di crescita e socializzazione significativa.

All'interno del Consiglio di classe un ruolo importante riveste il docente di sostegno, che, assegnato alla classe, partecipa alle operazioni di programmazione e valutazione per tutti gli alunni e opera secondo la programmazione e gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Classe.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupa di rispondere alle esigenze relative agli alunni disabili, alunni con BES e con DSA. Il GLI è formato da docenti curricolari, da docenti di sostegno, da operatori dei servizi (Enti Locali e ASL), dal referente per i DSA, da famigliari degli alunni con disabilità e non, da studenti e da rappresentanti di Associazioni. Ai lavori del GLI potrà partecipare un Collaboratore Scolastico quando se ne ravvisa l'opportunità.

Le attività che svolge sono:

- Analizzare i casi presenti nella scuola;
- Condividere esperienze;
- Elaborazione di una proposta del PAI - Piano Annuale per l'Inclusività (C.M. n° 8/13);
- Intercettare e dare risposte ai bisogni degli alunni;
- Promuovere attività di formazione e aggiornamento del corpo docente;
- Favorire scambi di buone pratiche tra diversi istituti scolastici;
- Predisporre protocolli e interventi;
- Avanzare proposte al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del POF;

Alternanza Scuola/Lavoro

Il nostro Istituto già da tempo ha avvertito l'importanza di indirizzare gli studenti e le studentesse alla conoscenza del mondo del lavoro nell'ottica dell'auto-orientamento e dello sviluppo della propria capacità progettuale.

Questa esperienza ha trovato un puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle dispositive vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa delle diverse scuole secondarie di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Le finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La legge prevede per i licei un periodo di alternanza scuola-lavoro di 200 ore da svolgere nell'arco del secondo biennio e del monoennio.

La nostra scuola prevede per le classi terze un monte ore di 60, per le classi quarte 100 ore e 40 ore di orientamento per le classi quinte.

Le esperienze di ASL proposte dal nostro Liceo sono coerenti con le competenze specifiche dei tre indirizzi e si articolano nei seguenti ambiti:

- Educativo
- Sociale
- Professioni sanitarie
- Economico,giuridico
- Linguistico
- Musicale

L'alternanza scuola lavoro rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione in un posto di lavoro, di durata limitata, finalizzata ad agevolare le scelte professionali tramite l'accrescimento di conoscenze e competenze acquisite in un contesto lavorativo:è quindi un ponte tra scuola e mondo del lavoro.

Il nostro liceo suddivide le fasi di programmazione dell'ASL come descritto nella tabella sottostante. Questa esperienza coinvolge tutto il Consiglio di Classe, lo studente, la famiglia e gli enti sul territorio.

AUTOVALUTAZIONE: RAV e INVALSI

L'Autovalutazione d'Istituto si basa sul già citato RAV pubblicato sul sito dell'Istituto e sul sito del MIUR nell'apposita sezione "Scuole in chiaro". Oltre alla versione integrale, è presente una versione semplificata, che offre una facile lettura dell'autoanalisi svolta dalla Scuola con i rispettivi punti di forza e di debolezza.

Le prove INVALSI si svolgono ogni anno in tutto il territorio nazionale nelle classi II e V della scuola primaria, nella classe III della scuola secondaria di primo grado e nelle classi II della scuola secondaria di secondo grado.

I risultati delle prove sono una risorsa, sia per analizzare il sistema scolastico nel suo complesso, sia per riflettere sugli esiti della singola scuola.

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione) è un ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Il suo scopo è la valutazione, attraverso strumenti di misurazione quantitativi e sulla base di parametri standard e internazionali, della qualità del sistema scolastico italiano. Ha il compito di mettere a punto prove di rilevazione degli apprendimenti, di carattere nazionale, in italiano e matematica.

La direttiva n. 88 del 03/10/2011, ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge 25 ottobre 2007, n.176, fissa gli obiettivi della valutazione esterna sui livelli di apprendimento degli studenti, dà precise indicazioni sulla produzione, tipologia e la somministrazione delle prove, nonché

indica la modalità di restituzione dei dati all'istituzione scolastica la cui analisi costituirà un utile strumento auto valutativo.

Per l'Amministrazione scolastica il progressivo consolidamento delle rilevazioni sistematiche e periodiche sugli apprendimenti degli studenti costituirà insostituibile occasione per acquisire e disporre delle serie storiche dei dati sui livelli di apprendimento, che permetteranno di rilevarne l'andamento complessivo nel tempo.

In tal modo la restituzione dei risultati consentirà alla nostra scuola di cogliere l'andamento generale dei livelli di apprendimento e, nel contempo, di evidenziare gli elementi di criticità relativi alle singole classi e aree disciplinari, in relazione ai quali promuovere azioni di miglioramento.

CLIL: UNA STRATEGIA EUROPEA PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE E DELLE DISCIPLINE

La metodologia CLIL è attuata nel nostro Liceo per motivare all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera, per migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale. Tale strategia propone un approccio innovativo all'insegnamento e promuove un'educazione interculturale.

Attraverso l'elaborazione di moduli specifici di alcune discipline tra le quali Storia, Storia della Musica, Diritto, Storia dell'Arte, Biologia, sono strutturati percorsi pluridisciplinari finalizzati allo studio delle discipline non linguistiche (DNL) in una lingua europea (Inglese e Francese).

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nel delicato momento di scelta e di passaggio alla Scuola superiore, il nostro Liceo promuove attività di orientamento con il fine di favorire, negli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado, una scelta consapevole e motivata, elemento fondamentale per il successo scolastico.

In collaborazione e in continuità con le scuole medie del territorio, vengono organizzati incontri di presentazione dell'offerta formativa della nostra Scuola, con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle loro famiglie un'informazione chiara e completa sia sulla nostra Scuola sia sulle caratteristiche di fondo dei percorsi liceali.

Per conoscere più da vicino il nostro Liceo, gli studenti di terza media hanno la possibilità di frequentare una mattinata a scuola.

A partire dal mese di novembre, i docenti del Gruppo Orientamento sono disponibili a incontrare individualmente, su appuntamento, alunni e famiglie che sentano la necessità di ulteriori informazioni e di sostegno nella scelta.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Nelle classi prime, la prima fase dell'anno scolastico è dedicata all'accoglienza intesa come:

- momento di conoscenza degli allievi e di socializzazione all'interno della classe;

- periodo di rilevazione e di consolidamento delle abilità di base sulle quali gli insegnanti possono definire i propri obiettivi formativi e la programmazione didattica;
- fase di verifica, consolidamento o acquisizione del metodo di studio.

A tal fine, la Scuola organizza una serie di attività tra le quali incontri in classe e corsi pomeridiani tenuti da un gruppo di insegnanti, con il preciso obiettivo di aiutare gli studenti che ne manifestino la necessità a incrementare e ottimizzare tale competenza.

La presenza di minori con cittadinanza non italiana nella scuola italiana di ogni ordine e grado, legata al fenomeno migratorio, è in costante crescita. Si tratta di studenti che manifestano difficoltà soprattutto di tipo linguistico in quanto nella loro relazione con la famiglia di origine utilizzano la lingua madre e non quella italiana. Da qualche anno, inoltre, si riscontra l'iscrizione di giovani di origine straniera e adottati da famiglie italiane.

Per quanto riguarda gli studenti appartenenti a famiglie straniere, la scuola prevede una serie di interventi mirati, atti a favorire l'accoglienza e l'integrazione. Più nello specifico, nella fase di accoglienza si raccolgono informazioni sulla carriera scolastica degli alunni per facilitare la scelta della classe di inserimento e agevolare l'attività del Consiglio di classe, tenendo comunque presente che una adeguata conoscenza linguistica e una cultura di base costituiscono le premesse indispensabili per evitare l'insuccesso scolastico e per un reale e proficuo inserimento nel nostro liceo.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo promuove e sostiene la collaborazione con organizzazioni che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, per i quali è prevista la frequenza di istituti secondari del paese straniero per una durata semestrale o annuale. I corsi, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli Paesi, sono di livello equipollente all'anno di studi al quale il ragazzo è iscritto in Italia.

Lo studente all'estero è seguito dal referente scolastico per gli scambi internazionali, nonché da un tutor, membro del suo Consiglio di classe. È inoltre responsabilizzato sui propri doveri in funzione del reinserimento nella scuola d'origine. L'esperienza sarà accuratamente valutata al ritorno, ai fini del conseguimento del nulla-osta alla frequenza della classe successiva e dell'attribuzione dei crediti scolastici.

Alla famiglia è richiesta una dichiarazione di accettazione e sottoscrizione delle procedure da seguire e dei reciproci impegni che l'iniziativa comporta. L'esperienza all'estero è considerata un arricchimento per l'intera comunità scolastica oltre che del singolo studente.

Il nostro Istituto accoglie inoltre studenti stranieri, purché anch'essi appoggiati da istituzioni accreditate per gli scambi con l'estero o accompagnati da specifica documentazione della scuola d'origine e monitorati dalla stessa, per i quali si prevedono progetti specifici e un piano di lavoro personalizzato.

Lo studente frequentante il nostro liceo partecipa ad attività che gli permettono di conoscere la cultura italiana, anche in ambito musicale, e al tempo stesso di avvicinare i suoi coetanei alla propria cultura. Infine, con le stesse modalità precedentemente esposte, il Liceo aderisce al Progetto “ Un anno in L2”, promosso dalla provincia autonoma di Bolzano, per gli studenti di madrelingua ladina e tedesca, volto al miglioramento della competenza linguistica italiana (L2), all’interazione tra giovani di madrelingua diversa e alla reciproca conoscenza di aspetti linguistici e culturali.

RIORIENTAMENTO

Il servizio è rivolto agli alunni del nostro o di altri istituti che si trovano nella necessità di riflettere sulla propria motivazione e sull’opportunità di procedere o meno nell’indirizzo di studi intrapreso.

Gli alunni interessati e le loro famiglie potranno chiedere un colloquio con i docenti referenti, al fine di chiarire la propria situazione ed eventualmente valutare la possibilità di cambiare indirizzo di studi.

Per gli alunni provenienti da altri istituti, viene proposto alla famiglia un primo colloquio, nel quale si valuta la storia scolastica dello studente e si presenta il Liceo nei suoi vari indirizzi, cercando di individuare insieme la soluzione più idonea.

Una volta effettuata la scelta, si fissa un secondo incontro, nel quale vengono fornite tutte le indicazioni operative necessarie al fine di sostenere gli esami integrativi (materie da recuperare, test, programmi...).

Si segue lo stesso iter anche per quegli alunni che chiedono di sostenere gli esami di idoneità.

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Il Liceo fornisce agli studenti delle classi terminali diversi strumenti di informazione sulle opportunità che si aprono loro alla conclusione degli studi superiori.

In particolare organizza, in collaborazione con il COSP (Comitato Orientamento Scolastico Professionale), interventi di orientamento alla scelta differenziati per le classi terze, quarte e quinte.

Sempre in collaborazione con il COSP, viene offerta agli studenti delle classi quarte e quinte la possibilità di partecipare in orario pomeridiano a Master di Orientamento in diversi e numerosi settori professionali.

Sono proposti inoltre incontri con esperti e professionisti di varie realtà lavorative.

Nel corso delle classi quarta e quinta, si alternano anche attività quali: la partecipazione agli Open Day delle diverse facoltà universitarie, alla manifestazione Job & Orienta presso la Fiera di Verona, e a iniziative di orientamento che possono presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

Per situazioni particolari è disponibile a richiesta una consulenza individuale da parte del docente referente. Il Liceo "Montanari" aderisce

e promuove le iniziative del progetto “Plan your future”, a supporto degli studenti per sostenere le loro scelte formative e professionali.

SCAMBI CULTURALI

Il nostro Istituto organizza con successo da decenni scambi culturali e linguistici con licei francesi e tedeschi, che hanno come obiettivo non solo il potenziamento della competenza linguistica, ma anche l’ampliamento degli orizzonti culturali e la formazione del cittadino europeo.

Tali scambi infatti, attraverso l’inserimento nell’attività scolastica, l’ospitalità in famiglia e la partecipazione a escursioni, permettono la scoperta di realtà artistiche, culturali ed economiche diverse, e offrono agli studenti la possibilità di approfondire le proprie conoscenze linguistiche, di stringere amicizie durature e di confrontarsi con le istituzioni scolastiche in cui vengono inseriti.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L’insegnamento della Religione cattolica (IRC) risponde alle esigenze di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano.

Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola

con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 13 dell'11-14 gennaio 1991, ha stabilito che l'insegnamento della Religione Cattolica non è causa di discriminazioni e non contrasta col principio supremo di laicità dello Stato e consente ai singoli studenti che chiedono di non avvalersi la possibilità di:

- Chiedere di poter seguire insegnamenti alternativi che il Collegio dei Docenti a inizio anno scolastico è chiamato a deliberare;
- Dedicarsi ad attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- Dedicarsi a libera attività di studio senza assistenza di personale docente;
- Allontanarsi dall'edificio scolastico.

Il diritto di avvalersi o meno di tale insegnamento va espressamente esercitato nell'atto dell'iscrizione e non può essere modificato nel corso dell'anno.

Qualora lo studente scelga di allontanarsi o assentarsi dall'edificio scolastico, la dichiarazione deve essere fatta dall'avente diritto e cioè:

- Direttamente dallo studente se maggiorenne, oppure se minore con la controfirma del genitore.
- L'esercizio del diritto di uscita determina la cessazione del dovere di vigilanza da parte dell'istituzione scolastica. Sarà compito della

famiglia fornire indicazioni sulle modalità d'uscita dell'alunno dalla Scuola.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' I.R.C.

Il Collegio Docenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, individua e delibera annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, le eventuali attività culturali di studio alternativo all'ora di I.R.C. da proporre alle famiglie che intendono non avvalersi.

Tale piano formativo di interventi viene formulato, dopo la chiusura delle iscrizioni alle classi prime e a quelle intermedie, in base a un quadro numerico dei discenti che richiedono di non avvalersi all'I.R.C.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutte le iniziative e attività curricolari ed extracurricolari di valenza educativa avviate all'interno del Liceo Montanari o realizzate d'intesa con enti e servizi pubblici operanti sul territorio costituiscono il pacchetto di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Ogni anno scolastico le finalità e gli obiettivi di questa tipologia di interventi (annuali o per prosecuzione) sono definiti e presentati dai docenti referenti dell'Istituto entro i tempi e con modalità precedentemente fissate, ai sensi delle indicazioni normative ministeriali vigenti, vagliati e deliberati dagli Organi collegiali competenti.

Considerato che i destinatari delle suddette iniziative sono tutti gli utenti della Scuola, si sono individuati i seguenti obiettivi trasversali necessari per la loro realizzazione:

- potenziare capacità e competenze in settori e campi non previsti dai curricula;
- soddisfare interessi e esigenze che possono scaturire dagli alunni, dai genitori e dalle Istituzioni del Territorio;
- aprire la Scuola alle strutture culturali e sociali, esistenti sul territorio;
- dare a tutte le attività uno spazio adeguato e una validità didattica definita;
- realizzare percorsi di formazione dinamici che valorizzino un processo evolutivo in cui gli studenti siano protagonisti;
- organizzare iniziative di recupero e sostegno o di studio assistito.

I percorsi formativi proposti offrono opportunità di contatto con esperienze che esulano dagli orizzonti consueti. La Scuola si propone come una struttura sempre attiva e flessibile, impegnata a ridurre la dispersione scolastica e a favorire la possibilità per gli allievi di sperimentarsi in campi diversi al fine di promuovere la loro autostima e una crescita equilibrata.

PROGETTI DI ISTITUTO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tra le linee educative fondamentali che il Liceo ha assunto ormai da molti anni, vi sono azioni di informazione e formazione relative all'Educazione alla Salute rivolte a tutti gli studenti, alle loro famiglie e ai docenti.

Esse mirano a:

- indurre all'acquisizione di stili di vita sani e responsabili;
- favorire le esperienze a contatto con l'ambiente naturale e una conoscenza geomorfologica del territorio;
- prevenire malattie e disagi che possono insorgere nell'età adolescenziale e giovanile;
- stimolare una coscienza sanitaria e sociale.

Questi obiettivi si concretizzano in diverse iniziative, alcune occasionali, altre con scadenza annuale come:

- uscite sul territorio con una visione interdisciplinare (scienze naturali, educazione motoria, storia);
- incontri relativi alle problematiche delle donazioni e delle malattie genetiche più diffuse con la promozione del Gruppo AVIS Montanari;

- esperienze di volontariato, con il sostegno a progetti di ricerca;
- incontri o corsi per l'educazione alimentare, la prevenzione a diverse malattie e, in particolare, ai tumori;
- incontri o corsi sui temi della prevenzione delle dipendenze.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

L'attività progettuale ha una finalità formativa: interpretare in modo critico i cambiamenti fisiologici e psicologici che caratterizzano lo sviluppo, riflettendo sui fattori sociali e culturali maturando una capacità di ascolto e di rispetto delle opinioni e dei sentimenti altrui.

Il progetto mette in luce altresì il ruolo che l'educazione socio-affettiva può svolgere, quello di facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza di sé e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti.

SPORTELLO C.I.C.

All'interno del Liceo opera lo sportello di Centro Informazione Consulenza "C.I.C.", servizio coordinato e promosso dall'ASL che si avvale della collaborazione di associazioni di psicologi esperti dell'età evolutiva selezionati tramite bando. Lo sportello è attivo su richiesta degli interessati (studenti, genitori e docenti), che possono usufruire del servizio nel pieno rispetto della loro riservatezza.

Il servizio di sportello C.I.C. prevede un modello organizzativo maggiormente orientato al riconoscimento e all'identificazione di stati di vulnerabilità negli studenti, predittivi di un aumentato rischio di uso di sostanze nei giovani o di sviluppo di dipendenza, al fine di poter procedere quanto prima ad una diagnosi e, se necessario, ad un intervento precoce per prevenire o interrompere l'uso di ogni forma di dipendenza.

EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTO S.O.S. - SCUOLA ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità dei sistemi sociali, economici e ambientali rappresenta l'unica possibilità di perpetuazione della vita sul pianeta; pertanto, è opportuno che anche in ambito scolastico, nella formazione dei cittadini del futuro, siano svolti approfondimenti sul significato del termine "sostenibilità" e sulle modalità della sua applicazione nell'ordinamento socio-economico attuale.

Al fine di soddisfare questa esigenza il Dipartimento di Scienze Naturali del Liceo Montanari ha avviato nel 2012 il Progetto SOS -

Scuola Orientata alla Sostenibilità - per la promozione dello sviluppo sostenibile. Sono 5 i temi fondamentali che il Progetto SOS persegue:

- il risparmio energetico, per limitare gli sprechi, di energia elettrica e favorire la mobilità sostenibile;
- la raccolta differenziata dei rifiuti, garantita da un referente ambientale eletto in ogni classe;
- la ristorazione sostenibile, per distribuire a Scuola alimenti e bevande prive di sostanze dannose per la salute (es. olio di palma);
- l’uso di materiali di consumo certificati come la carta non proveniente da foreste tropicali, ma da coltivazioni legnose sostenibili;
- la responsabilità ambientale per promuovere tra gli studenti la “cultura del rispetto”, per educare alla diversità, alla tolleranza e al rispetto degli equilibri naturali.

Il Progetto SOS prevede la nomina periodica della Commissione SOS, costituita da 4 rappresentanti di studenti, 2 insegnanti, 2 operatori della Scuola e 2 genitori, che ha il compito di proporre e discutere attività congruenti con le azioni del Progetto e di sottoporle all’approvazione del Dirigente scolastico e degli Organi Collegiali competenti (Collegio Docenti e Consiglio d’Istituto).

Nel settembre 2013 al Progetto SOS del Liceo Montanari hanno aderito altri Istituti veronesi, che hanno costituito la Rete di Scuole Orientate alla Sostenibilità.

Gli interventi/incontri sono collocati in un quadro di sistema che vede la presenza attiva in primo luogo delle Istituzioni pubbliche, quali: Università, A.S.L., S.E.R.T., Consulteri e Servizi Sociali, in secondo luogo Enti e Associazioni che operano con collaudata esperienza nei settori sopra citati.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI APERTI AGLI ALUNNI DI TUTTI GLI INDIRIZZI

CORO DEL LICEO “MONTANARI”

Il coro “Montanari” è una realtà musicale attiva da più di vent’anni. La possibilità di partecipare al Coro d’Istituto del Liceo “Montanari” è aperta a tutti gli studenti dei diversi indirizzi del Liceo senza operare esclusioni per selezione vocale o limitazioni legate a mancate pregresse esperienze corali. L’adesione al Coro è libera ed appartiene alle offerte formative dell’Istituto presenti in orario extracurricolare.

Obiettivo del “fare coro” è, infatti, offrire agli studenti un’importante occasione per ampliare ed applicare le conoscenze musicali legate alla coralità con la possibilità di esibirsi in diversi contesti e occasioni.

L’impegno settimanale si presenta come momento musicale di reciproca crescita perché all’attività corale si uniscono riflessioni musicali e proposte di ascolto.

Agli obiettivi strettamente musicali si associano obiettivi formativi ed educativi legati alla capacità di collaborare e di confrontarsi all'interno di un gruppo offrendo le proprie capacità per la realizzazione del lavoro comune. Le proposte e il repertorio del Coro vengono annualmente strutturate sulle potenzialità e capacità del gruppo stesso.

Il Coro "Montanari" infatti, si costituisce e si ricompatta annualmente risultando una realtà musicale mutevole che lavora sulla disponibilità e sull'impegno dei singoli partecipanti. Tra le ultime esecuzioni pubbliche del Coro si ricorda l'intervento al Palazzo della Gran Guardia e i concerti presso la Chiesa di SS. Trinità in Verona con la collaborazione talvolta di alcune formazioni strumentali del Liceo Musicale.

TEATRO DEL LICEO "MONTANARI"

Da molti anni si svolge l'attività del laboratorio Teatrale, che molto apprezzata dagli alunni e dalle famiglie, si è meritato numerosi riconoscimenti regionali e nazionali.

Il Laboratorio teatrale, affidato a un regista esperto selezionato dall'Istituto, si svolge a cadenza settimanale presso la sede centrale del liceo, per l'intero anno scolastico, e termina con la realizzazione di uno spettacolo teatrale a fine lezioni. I soggetti trattati spaziano dal teatro classico greco fino ai contemporanei.

Il Liceo "Montanari" ha ottenuto nel corso degli anni numerosi riconoscimenti, è stato scelto dalla direzione regionale della P.I. come scuola polo per la promozione e l'organizzazione di convegni di studi su Dante Alighieri e Luigi Pirandello e ha ottenuto l'ambito riconoscimento del I premio assoluto "Collage" nell'ambito del "Teatro Dalla Scuola 2010" per intensità drammatica dei testi letterari, per l'emozionante capacità di rappresentazione individuale e corale, per la sapiente regia che ha dato carattere di unità all'intero lavoro, per l'ottimo controllo dello spazio che ha consentito il positivo fluire dello spettacolo.

MARCHING STOMP BAND

Il Liceo "Montanari" in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona promuove da molti anni un'iniziativa musicale rivolta ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni che abbiano voglia di divertirsi attraverso la musica e il ritmo. Si tratta del progetto Marching Stomp Band che mira alla formazione di una vera e propria banda marciante che utilizza principalmente percussioni e strumenti "alternativi", in un'espressione di gruppo, creando ritmicamente scene e coreografie. La banda include anche gli strumenti tipicamente bandistici e anche gli strumenti elettrici (tastiera, chitarra, basso).

L'iniziativa punta sull'alfabetizzazione musicale come strumento di socialità e di espressione. Non è richiesta nessuna competenza musicale particolare: i giovani partecipanti impareranno progressivamente ad interagire tra loro e ad esprimersi attraverso la musica ed il ritmo.

Il progetto, che si avvale di un direttore musicale, un drum major (percussionista esperto), un direttore dei movimenti e un arrangiatore, è curato da alcuni Maestri che si propongono “di coinvolgere i ragazzi mediante un incontro strumentale d'insieme che valorizzi la diversità e l'interazione tra i vari strumenti e i loro esecutori, la coreografia di movimento, le diverse esperienze musicali dei singoli, l'idea musicale e gestuale.

PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

AREA INTERCULTURALE E LINGUISTICA

SCAMBIO CULTURALE CON LA CIOTAT (orario extracurricolare)	Scambio linguistico-culturale con il Lycée de la Méditerranée di La Ciotat (Francia)	Classe 3 AES
CORSO DI CONVERSAZIONE (orario curricolare)	Corso di conversazione con docente di madrelingua inglese per il biennio	Classi del Biennio
SCAMBIO DI CLASSE WETTENHAUSEN (orario extracurricolare)	Scambio linguistico-culturale con il Liceo "St. Thomas" di Wetttenhausen (DE)	II, III, IV AMU
STAGE LINGUISTICO IN GERMANIA (orario extracurricolare)	Soggiorno con corso di lingua in una città della Germania.	Classe 3DES
SCAMBIO CULTURALE CON ULM (orario extracurricolare)	Scambio di classe con il Liceo "Friedrich-List_Schule" di Ulm (DE)	Classi II e IV BES
SETTIMANA-STUDIO A DUBLINO (IRLANDA) (orario extracurricolare)	Viaggio di studio a Dublino	Classi IV e V, totale 30 studenti

AREA ARTISTICA, CORPOREA, ESPRESSIVA E MUSICALE

INSTANT THEATRE (orario curricolare)	Sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese attraverso produzione di testo teatrale con esperto esterno	Classi II e III Totale 200 alunni
CINÉ MONTANARI (orario extracurricolare)	Proiezioni di 6 film in lingua straniera	Tutte le classi III, IV e V
PIANOLICEO (orario extracurricolare)	Concerti aperti alla cittadinanza. Repertorio: ambito culturale italiano tra '800 e '900	Tutte le classi di pianoforte e di musica INS.
ORCHESTRE (orario curricolare)	Realizzazione di 1 orchestra di fiati e di 1 orchestra d'archi, per la realizzazione di concerti sinfonici	Oltre 50 alunni delle classi I, II, III, IV, V AMUS
PRIMUS INTER PARES (orario extracurricolare)	Introduzione alla direzione d'orchestra	Classi I, II, III, IV, V AMUS
VERONA IN SALA CAVALIERI (orario extracurricolare e curricolare)	Conoscenza dei Beni artistici e preparazione alle squadre di Guida alle visite.	Alunni del Triennio

AREA LINGUISTICA E UMANISTICA

CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE (orario extracurricolare)	Preparazione esami B1 e DELF PRO	Classi IV e V AES
BIBLIOTECA - RETI DI BIBLIOTECHE (orario extracurricolare)	Fornitura di servizi per l'apprendimento e uso efficace dell'informazione	Tutti gli alunni, docenti e ATA
IMPARARE A IMPARARE (orario extracurricolare)	Acquisizione e potenziamento del metodo di studio	Tutte le classi
LICEI VERONESI PER L'ARCHEOLOGIA - RETE	Raccordo tra scuole, accesso alla formazione, approccio al sistema didattico in relazione	Tutti gli studenti interessati

(orario extracurricolare)	con l'Università	
CERTIFICAZIONE PET E FIRST (orario extracurricolare)	Conseguimento della certificazione B1 e B2 ai fini lavorativi e/o universitari	Alumni delle classi IV e V
QUOTIDIANO IN CLASSE	Lettura e critica dei principali quotidiani	Tutti gli alunni interessati
ANTICA MESSENE (orario extracurricolare)	Raccordo tra Liceo e Università, sull'Archeologia	Tutte le classi del Triennio
LABORATORIO DI SCIENZE UMANE (orario curricolare)	Preparazione al laboratorio di Scienze Umane e Filosofia	Tutte le classi S.U. e LES

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

ECDL (orario extracurricolare)	Acquisizione di buone competenze informatiche - Corso base e Corso avanzato	Tutte le classi
--------------------------------	---	-----------------

AREA PROFESSIONALIZZANTE E SOCIALE

TUTORAGGIO PER TIROCINI UNIVERSITARI (orario curricolare)	Supporto metodologico/organizzativo per tirocinanti universitari	Tutte le classi dei docenti tutor
INCONTRI DI GEOPOLITICA (orario extracurricolare e curricolare)	Studio e comprensione dei temi di carattere geo-politico	Classi V del LES
SCUOLE PER IL BENE COMUNE (orario curricolare)	Conoscenza del modello di cittadinanza inclusiva, importanza delle imprese agricole, biodiversità	Tutte le III LES
ETICA E SPORT (orario extracurricolare e curricolare)	Compresenza di materie sportive e Diritto	3DES - 3AMU
TANDEM -TWINNING (orario extracurricolare)	Collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona, con l'Accademia di Belle Arti e il Liceo	Classi III, IV e V
SICUREZZA STRADALE (orario extracurricolare)	Formazione della cultura sulla Sicurezza Stradale	Classi IV e V
STAGE DI ORIENTAMENTO (orario extracurricolare)	Stage, tutoraggio, contatti con gli Enti Pubblici per la conoscenza del mondo del lavoro.	Tutti gli alunni delle classi quarte

AREA MOTORIA E SPORTIVA

PIU' SPORT A SCUOLA (orario curricolare ed extracurricolare)	Esperienze sportive in ore curricolari ed extracurricolari	Tutte le classi del liceo
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Giochi Sportivi Studenteschi	Tutte le classi del liceo

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AULE ATTREZZATE CON PC E LIM

In tutte le classi sono presenti lavagne elettroniche che consentono una didattica multimediale, aperte all'utilizzo di piattaforme e spazi virtuali che favoriscono l'apprendimento interattivo.

Nei laboratori linguistici vengono utilizzati software e programmi didattici per migliorare l'acquisizione delle competenze specifiche in ambito fonetico, lessicale, sintattico e cognitivo.

BIBLIOTECA "LANFRANCO VECCHIATO"

La biblioteca del Liceo Carlo Montanari, sorta in esito alla fusione, avvenuta nel 1992, delle biblioteche dell'Istituto Montanari e dell'Istituto Zamboni, è costituita da un patrimonio di circa 18.000 volumi, comprendente volumi e collezioni di pregio, testi del XVIII secolo, edizioni antiche e prime edizioni, venendosi così a configurare quale biblioteca di medie dimensioni, idonea ad assurgere a un ruolo rilevante nel contesto del sistema bibliotecario della città.

Risulta ubicata in due locali, il primo sito nella sede centrale in vicolo Stimate, il secondo presso la sede succursale di palazzo Ridolfi, in stradone Maffei.

Il materiale d'archivio, risalente sino alla fine dell'Ottocento, si connota quale "custode" della memoria storica dell'Istituto,

rappresentando per estensione un punto di riferimento per tutta la storia delle istituzioni educative della città.

La biblioteca offre, inoltre, una disponibilità di testi di vario genere, alcuni prettamente destinati agli allievi, altri intesi come supporto all'attività didattica e destinati pertanto o esclusivamente ai docenti, o tali da richiedere l'intermediazione degli insegnanti per un loro proficuo utilizzo nell'ambito scolastico.

Ampi tavoli accolgono gli studenti e i docenti che intendono effettuare attività di consultazione, studio e ricerca, anche in orario pomeridiano, essendo la biblioteca regolarmente aperta tutte le mattine e i pomeriggi.

Le attività di ricerca e approfondimento sono agevolate dalla facoltà di utilizzo di adeguati sistemi multimediali. A disposizione degli studenti ci sono dei computer collegati in rete con l'adiacente laboratorio multimediale, corredati di stampante laser e scanner.

Ne consegue, pertanto, che la biblioteca del Liceo viene considerata una sorta di laboratorio culturale, fulcro della programmazione e dell'attività didattica dei docenti e luogo di confronto per tutta l'utenza. Essa interagisce con la Rete Bibliotecaria delle Scuole Veronesi per lo scambio di materiale bibliografico ed esperienze culturali. È inserita infatti nel sistema bibliografico provinciale, con la possibilità di usufruire di vari tipi di servizi: prestito interbibliotecario, creazione di bibliografie ad hoc, iscrizione degli utenti a tutto il servizio di prestito delle biblioteche provinciali, creazione di una *web page* nel *server* provinciale, e altre attività proposte dalla nostra biblioteca.

LABORATORIO MUSICALE “LUIGI LUCCHI”

Il moderno e attrezzato Laboratorio Musicale è stato intitolato nel 2006 al maestro di musica, prof. Luigi Lucchi (1907-2000), una delle figure più rilevanti nel panorama della cultura musicale veronese del XX secolo, che insegnò per 40 anni al Montanari.

L'ampio spazio del Laboratorio, che si trova al primo piano della sede centrale, accoglie in particolare le attività musicali d'insieme orchestrali, corali e cameristiche.

LABORATORI SCIENTIFICI

Scienze naturali e fisiche

A supporto dello studio fenomenologico delle Scienze sono a disposizione: il Laboratorio di Chimica/Biologia e il Laboratorio di Fisica nella sede centrale. Il loro uso è riservato alle classi, nelle ore curricolari delle discipline scientifiche, e/o a gruppi di lavoro guidati da un docente, nelle ore pomeridiane o extra-curricolari, all'interno di attività progettuali.

I materiali e la strumentazione utilizzati sono nel loro insieme adeguati e continuamente monitorati per assicurarne la perfetta funzionalità. Il responsabile del Laboratorio di Chimica/Biologia è un docente. Ogni docente conduce le esperienze con l'ausilio di un tecnico di Laboratorio.

Il Laboratorio di Fisica è dotato, oltre che di un antico e prezioso patrimonio di strumentazioni, anche di nuovi materiali per esperienze didattiche. Entrambi i laboratori sono dotati di impianti informatici e multimediali.

LABORATORI MULTIMEDIALI

Il Liceo dispone di moderni laboratori multimediali, dotati di *software* per lo studio di tecnologie musicali, per la trattazione di alcuni aspetti della matematica e per l'approfondimento di tutte le discipline curriculari. Sono inoltre sede di appositi corsi pomeridiani sull'uso dei *software* più comuni. Il laboratorio della sede centrale è aperto a studenti e docenti anche in orario extra scolastico secondo un calendario comunicato a inizio anno.

LABORATORI LINGUISTICI

I laboratori multimediali del Liceo permettono di studiare e approfondire le lingue straniere secondo una didattica interattiva. In particolare si esercitano: la fonetica, la comprensione orale con esercizi di ascolto, la conoscenza del lessico e delle strutture morfosintattiche con i materiali multimediali dei libri di testo o attività *on-line* su siti specifici per l'apprendimento delle lingue. Il laboratorio viene utilizzato inoltre per la visione di film in lingua e ricerche di materiale autentico.

STRUTTURE E ATTIVITÀ DI SCIENZE MOTORIE

La sede di palazzo Montanari è dotata di una palestra recentemente ristrutturata, con attrezzature sportive adeguate e aggiornate annualmente. La sede di palazzo Ridolfi ha a disposizione due palestre, una delle quali ampia e adatta allo svolgimento dei giochi di squadra. La sede del Pacinotti dispone di una palestra e di un'aula magna capiente di 250 posti.

Le classi del Liceo svolgono le ore di scienze motorie utilizzando non solo le palestre dell'Istituto, ma anche alcune strutture poste nelle vicinanze della scuola come la palestra della Fondazione Bentegodi in via Trainotti per attività di pre-acrobatica, il campo di atletica leggera Consolini in Basso Acquar, il Parco delle Mura per attività aerobiche e di *orienteering*, e la piscina del Centro Natatorio di via Santini, dove usualmente i docenti di scienze motorie svolgono un corso di nuoto della durata di un quadrimestre con le classi quarte. Le palestre della scuola sono a disposizione dei docenti di scienze motorie e degli studenti anche per tutte le attività pomeridiane programmate annualmente (tornei sportivi, Olimpiadi della danza, attività teatrale, *Marching stomp band*, corsi di yoga e di *fitness*, ecc.).

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione scolastica è un'attività complessa e delicata, ma irrinunciabile, nel processo di insegnamento/apprendimento. Il suo fine è quello di mettere in evidenza gli obiettivi raggiunti dall'alunno, i suoi progressi, le potenzialità e le carenze su cui lavorare, nell'ottica di un continuo miglioramento; in questo senso, la corretta valutazione favorisce nell'allievo lo sviluppo dell'autocoscienza e della capacità di autovalutazione.

L'oggetto della valutazione non è mai la persona: il voto misura piuttosto il valore della singola prova scolastica, se si tratta di una valutazione in corso d'anno, oppure il livello di preparazione complessivamente raggiunto nella disciplina, se si tratta di una valutazione intermedia o finale. L'attribuzione dei singoli voti, oltre che tempestiva, deve essere trasparente, e perciò motivata sulla base di criteri di valutazione chiari ed espliciti. L'aderenza a tali criteri renderà la valutazione il più possibile oggettiva, ferma restando l'autonomia professionale del docente, che si assume in ultima istanza la piena responsabilità dei propri giudizi.

La valutazione quadrimestrale, che spetta all'intero Consiglio di classe riunito in sede di scrutinio, pur partendo da una media aritmetica, relativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati, considera anche il percorso di apprendimento dello studente nella sua globalità, e tiene conto dei progressi, della qualità dell'impegno, dell'atteggiamento assunto nei confronti delle discipline e dello studio.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	Acquisire e utilizzare le conoscenze	Analizzare e individuare relazioni	Comunicare
	La verifica denota che lo studente:	La verifica denota che lo studente:	La verifica denota che lo studente:
10	ha acquisito conoscenze corrette, complete e approfondite, e le elabora in forma critica, personale e originale	analizza dati e testi con metodo e rigore; coglie collegamenti complessi, con intuizioni creative, mettendo in relazione più discipline	espone i contenuti con metodo e si esprime con rigore e ricchezza lessicale, anche su un piano creativo
9	ha acquisito conoscenze corrette, complete e approfondite, e le elabora in forma critica.	analizza dati e testi con metodo e rigore; coglie collegamenti complessi, mettendo in relazione più discipline	espone i contenuti con metodo e si esprime con rigore e ricchezza lessicale.
8	ha acquisito conoscenze corrette e complete, con elementi di	analizza dati e testi con metodo e correttezza; coglie collegamenti e	espone i contenuti con ordine e si esprime in forma corretta e chiara, con

	riflessione critica.	relazioni all'interno della disciplina.	proprietà di linguaggio.
7	ha acquisito conoscenze corrette e complete.	analizza dati e testi con ordine e correttezza, cogliendo le relazioni fondamentali.	espone i contenuti con ordine e si esprime in forma corretta e chiara.
6	ha acquisito conoscenze corrette, nei loro aspetti essenziali, pur con qualche imprecisione.	analizza dati e testi con ordine; coglie gli elementi di base e semplici collegamenti.	espone i contenuti in maniera semplice e ordinata; si esprime in forma corretta, pur con qualche imprecisione
5	ha acquisito conoscenze lacunose e/o in parte scorrette, anche in alcuni aspetti essenziali.	analizza dati e testi in modo incerto impreciso; coglie solo in parte le relazioni fondamentali.	espone i contenuti in maniera poco ordinata e si esprime in forma scorretta e/o priva di chiarezza
4	ha acquisito conoscenze frammentarie e scorrette.	analizza dati e testi in modo disordinato e confuso, senza cogliere le relazioni fondamentali.	espone i contenuti senza un ordine e si esprime in maniera scorretta e confusa.
3	ha nozioni isolate e	analizza dati e testi	espone i contenuti

	scorrette, alle quali non dà significato.	senza alcuna coerenza logica e senza cogliere relazioni.	senza dare una logica al discorso e si esprime in maniera molto scorretta e confusa
2	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.
1	non risponde.	non risponde.	non risponde.

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce a ciascun alunno, a partire dalla terza classe, un credito scolastico, vale a dire un punteggio numerico che sarà parte della valutazione conclusiva, espressa in centesimi, dell'Esame di stato.

Il credito scolastico scaturisce anzitutto dalla media dei voti riportati dagli alunni in tutte le discipline, incluso il voto di condotta; la media determina una banda di oscillazione di un paio di punti, entro la quale il Consiglio di classe individuerà il punteggio da assegnare, tenendo conto, oltre che degli aspetti relativi alla condotta scolastica dell'alunno, anche degli eventuali crediti formativi presentati dallo stesso.

Si riporta di seguito la tabella ministeriale relativa all'attribuzione dei crediti scolastici del triennio.

Media voti	III	IV	V
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA – **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa in una o più discipline, ma non sia deliberato un giudizio di non ammissione, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale, sospende il giudizio.

La Scuola comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di classe, con resoconto dettagliato sulle carenze dell'alunno.

Le iniziative di recupero a favore degli studenti interessati sono autonomamente deliberate dagli organi collegiali competenti del Liceo.

Lo studente sarà quindi chiamato, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, a sostenere apposite prove, atte ad accertare il recupero delle carenze.

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

I genitori degli studenti per i quali sia deliberato un giudizio di non ammissione alla classe successiva, vengono convocati dalla Scuola a un incontro con il Coordinatore di classe, che illustra loro le motivazioni della risoluzione del Consiglio.

L'ammissione agli esami di Stato è subordinata al conseguimento del voto non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta non è un giudizio sulla persona, ma una valutazione del comportamento tenuto dall'alunno in ambiente scolastico, in ordine ai principi e alle norme della convivenza scolastica e civile.

Il Consiglio di Classe individua il voto sulla base di una tabella di valutazione articolata sui seguenti indicatori: frequenza, correttezza, impegno, partecipazione.

In caso di voto in condotta insufficiente nello scrutinio finale, la normativa prevede che l'alunno non sia ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, indipendentemente dagli altri risultati conseguiti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

N.B. La presente tabella non è una griglia che determina automaticamente il voto secondo una logica combinatoria; la sua funzione è piuttosto quella di fornire al Consiglio di classe una base di riferimento condivisa, dalla quale partire per discutere e decidere il voto e per chiarire agli interessati le ragioni del voto stesso.

FREQUENZA	CORRETTEZZA	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	VOTO
<p>Frequenta assiduamente; giustifica puntualmente le rare ore di assenza; rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>Rispetta i compagni, i docenti e il personale, dimostrandosi responsabile e consapevole dei valori di convivenza civile; ha cura degli ambienti; osserva le disposizioni che regolano la vita scolastica.</p>	<p>Partecipa attivamente alle lezioni, collabora positivamente con i compagni, è disponibile ad aiutarli, è propositivo nelle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con costanza e serietà in tutte le discipline; si adopera per migliorarsi, intraprende percorsi di ricerca personale.</p>	10
<p>Frequenta regolarmente; giustifica puntualmente le poche assenze, entrate e uscite fuori orario; rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>Rispetta i compagni, i docenti e il personale; ha cura degli ambienti; osserva le disposizioni che regolano la vita scolastica.</p>	<p>Partecipa attentamente alle lezioni, collabora positivamente con i compagni, si impegna nelle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con regolarità in tutte le discipline.</p>	9
<p>Fa ripetute assenze, entrate e uscite fuori orario, non è</p>	<p>È sostanzialmente rispettoso nei confronti delle persone,</p>	<p>Segue le lezioni con partecipazione e attenzione non costante; è disponibile</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei</p>	8

<p>sempre puntuale nel presentare le giustificazioni; non sempre rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>nonostante qualche lieve scorrettezza; non sempre attento nei confronti degli ambienti; disattende talvolta le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>alla collaborazione con i compagni, aderisce alle attività di classe e di istituto.</p>	<p>compiti e delle attività scolastiche in maniera discontinua o selettiva</p>	
<p>Fa parecchie assenze, entrate e uscite fuori orario, anche in occasione di verifiche; non giustifica con puntualità tali assenze, alcune delle quali risultano ingiustificate; è spesso in ritardo sugli orari scolastici.</p>	<p>Non sempre rispettoso nei confronti delle persone; mostra incuria nei confronti degli ambienti; disattende con frequenza le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>Segue le lezioni passivamente e con attenzione discontinua, talvolta le disturba; non sempre disponibile alla collaborazione con i compagni, né alla condivisione delle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si dedica allo studio, allo svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con impegno scarso e saltuario.</p>	7
<p>Frequenta irregolarmente; rimane assente in particolare in occasione di verifiche; non giustifica con puntualità tali assenze, alcune delle quali risultano</p>	<p>Manca ripetutamente di rispetto nei confronti delle persone; trascura gli ambienti; disattende con frequenza le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>Segue le lezioni passivamente e senza attenzione, e spesso le disturba; non è disponibile alla collaborazione con i compagni, né a partecipare alle attività di classe e di istituto.</p>	<p>È disimpegnato nei confronti dello studio, dei compiti e delle attività scolastiche</p>	6

ingiustificate; è spesso in ritardo sugli orari scolastici.				
Frequenta saltuariamente, senza produrre giustificazioni accettabili.	Manca gravemente di rispetto nei confronti delle persone; trascura o danneggia gli ambienti, trasgredisce continuamente le regole della convivenza scolastica	Segue le lezioni passivamente e agisce per boicottarle e per ostacolare le attività di classe e di istituto.	È del tutto indifferente e disimpegnato nei confronti dello studio, dei compiti e delle attività scolastiche.	5*

* La votazione insufficiente, “soprattutto nello scrutinio finale”, presuppone che lo studente nel corso dell’anno scolastico sia stato sanzionato per motivi disciplinari con l’allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (D.M: n.5, 16 gennaio 2009)

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

All'interno dell'organizzazione del Liceo sono presenti commissioni di lavoro costituita da docenti che si articolano in:

- Dipartimenti disciplinari
- Commissioni progettuali (Orientamento, PTOF, RAV-PdM, ASL, CLIL, LES)
- Commissioni tecniche (Viaggi Istruzione, Acquisti e Appalti, Noleggio, Monitoraggio /Ammissione Liceo Musicale)
- Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI)
- Funzioni Strumentali: Orientamento / PdM/ ASL
- Coordinatori di classe
- Tutor per i docenti in anno di prova Tutor per i tirocinanti universitari
- Comitato di valutazione
- Collaboratori del D.S.

Sono presenti altresì comitati di genitori e studenti; in alcune commissioni sono presenti anche Assistenti Amministrativi.

INTERVENTI DI SUPPORTO

Piano di Formazione

Tra gli interventi di supporto, la formazione assume un ruolo decisivo per tutto il Personale docente e ATA.

Per i docenti è prioritario la formazione nei seguenti ambiti:

1. sicurezza;
2. innovazione didattica;
3. L.107/2015
4. Le soft skills
5. Tematiche filosofiche, letterarie e di scienze umane;
6. Approfondimenti di psicologia evolutiva, sul benessere e sulle situazioni di disagio in ambito scolastico e nel periodo adolescenziale

Per il Personale ATA, la formazione verterà sui seguenti ambiti:

- a. sicurezza;
- b. digitalizzazione e dematerializzazione della Segreteria;
- c. aggiornamento sull'evoluzione della normativa;
- d. aggiornamento sull'uso del software settoriale.

Per i genitori e gli studenti la scuola si fa promotrice di divulgazione di conferenze su temi connesse all'educazione delle nuove generazioni, alle relazioni interpersonali e alla prevenzione del disagio psichico anche attraverso l'adesione alla Rete "Scuola e Territorio: educare insieme" e la collaborazione con l'Associazione Prospettiva Famiglia.

ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI

Assemblee: gli studenti si riuniscono in uno dei teatri della nostra città per discutere di tematiche sociali con la partecipazione di ospiti esterni; il fine di queste assemblee è dare la possibilità ai ragazzi di esprimere la propria opinione e confrontarsi sia con esperti sia con i propri coetanei.

Il Comitato Studentesco è composto dai Rappresentanti di Classe dell'Istituto e della Consulta provinciale, in base all'Art. 6 comma 5 della Direttiva ministeriale del 3 aprile 1996, n. 133, (ripresa nella Nota Ministeriale del 1 aprile 2008).

Assemblea riunita: ossia Assemblea con attività autogestite direttamente dagli studenti all'interno dell'edificio scolastico, che consiste nel proporre e tenere lezioni (corsi di materie alternative), attività creative o conferenze, come previsto dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Attività di accoglienza: ogni anno, nei primi giorni di scuola, i Rappresentanti di Istituto e di Consulta e altri studenti volontari delle classi quarte e quinte si adoperano a svolgere una attività di *tutoraggio*, volta all'accoglienza degli studenti delle classi prime, al fine di favorire la loro integrazione nella vita scolastica. In particolare, verranno illustrati agli studenti gli organi scolastici e studenteschi, sottolineando l'importanza dei doveri e soprattutto dei diritti dello studente attraverso la presentazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, oltre che dei vari documenti scolastici (come il POF) e delle attività in essere nell'Istituto.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI NELLA SCUOLA

La Scuola sostiene la partecipazione attiva dei genitori promuovendone la corresponsabilità e l'alleanza educativa (DPR 275/99, Legge 107/15), anche:

- valorizzando il ruolo dei genitori negli Organi Collegiali: Consiglio di Classe e di Istituto, Comitato di Valutazione;
- incentivando il collegamento interno tra rappresentanti di classe e di istituto attraverso il Comitato dei Genitori, ospitando le riunioni nei locali scolastici e garantendo uno spazio *web* sul sito dell'istituto (dove è possibile visionare lo Statuto, i verbali degli incontri, reperire informazioni sulle attività svolte, iscriversi ad una *mailing list* dei genitori);
- favorendo il collegamento con gli organismi esterni di rappresentanza dei genitori (Fo.P.A.G.S. – Forum delle Associazioni

dei Genitori nella Scuola di Verona – e Coordinamento dei Genitori delle Scuole superiori di Verona), dando comunicazione di eventi o iniziative rivolte ai genitori.

Per approfondire, si consiglia la lettura delle Linee di indirizzo ministeriali sulla partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/0416405a-b414-4d87-b0e9-ce0959bf6f70/linee_guida.pdf